COMUNICATO STAMPA

MONDO TV: RICHIESTA DI DIFFUSIONE INFORMAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL' ART. 114 C. 5 D.LGS 58/1998 ("TUF") – SITUAZIONE AL 28.02.2026

Roma, 30 marzo 2026

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta della capogruppo

Posizione finanziaria netta	2026	2025	
(Euro)	**28.02.26**	**Annuale 31.12.25**	**Variazioni**
A) Disponibilità liquide	84.964	155.763	(70.799)
B) Crediti finanziari correnti	272.491	392.491	(120.000)
C) Titoli destinati alla vendita	82.182	82.182	0
C) Liquidità A+B	**439.637**	**630.436**	**(190.799)**
D) Debiti finanziari correnti verso banche	(2.613.568)	(2.420.047)	(193.521)
E) Debiti finanziari correnti per applicazione IFRS 16	(46.603)	(46.603)	0
F) Indebitamento finanziario corrente D+E	**(2.660.171)**	**(2.466.650)**	**(193.521)**
G) Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto F+C	**(2.220.534)**	**(1.836.214)**	**(384.320)**
H) Debiti finanziari non correnti verso banche	(1.864.245)	(2.101.598)	237.353
Attività finanziarie disponibili alla vendita	661.615	661.615	0
I) Debiti per obbligazioni convertibili	(1.125.000)	(1.125.000)	0
L) Debiti verso soci ed altri finanziatori	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente H+I+L	**(2.327.630)**	**(2.564.983)**	**237.353**
Totale indebitamento finanziario come da Orientamento ESMA	**(4.548.164)**	**(4.401.197)**	**(146.967)**
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Totale indebitamento finanziario netto	**(4.548.164)**	**(4.401.197)**	**(146.967)**

Alla data del 28 febbraio 2026, la posizione finanziaria netta della capogruppo Mondo TV S.p.A. evidenzia un indebitamento netto pari a Euro 4.548 migliaia, rispetto agli Euro 4.401 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025.

La variazione intervenuta nel periodo, pari a Euro 147 migliaia, si inserisce in un contesto di sostanziale continuità con le dinamiche già osservate nel mese precedente e riflette, in larga misura, effetti legati alla gestione corrente e alla diversa distribuzione temporale dell'indebitamento finanziario, piuttosto che un incremento di natura strutturale.

L'evoluzione della PFN nel bimestre risente di una pluralità di fattori, di seguito analizzati.

Andamento dell'indebitamento finanziario non corrente

L'indebitamento finanziario non corrente si attesta a Euro 2.328 migliaia, in miglioramento rispetto agli Euro 2.565 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025.

La riduzione, pari a Euro 237 migliaia, è riconducibile principalmente alla diminuzione dell'indebitamento bancario a medio-lungo termine e alla conseguente riclassificazione di parte del debito nella componente corrente, in relazione al progressivo avvicinarsi delle scadenze contrattuali e al mancato pagamento delle rate nel periodo.

Rimangono invariati:

- i debiti per obbligazioni convertibili, pari a Euro 1.125 migliaia;
- il valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che continuano a contribuire positivamente alla posizione finanziaria netta complessiva.

La dinamica osservata appare pertanto coerente con il progressivo riequilibrio della distribuzione temporale dell'indebitamento, con una riduzione della componente a medio-lungo termine, in linea con quanto già evidenziato nelle precedenti comunicazioni e senza elementi di discontinuità rispetto al quadro informativo fornito al mercato.

Componente corrente dell'indebitamento

La componente corrente dell'indebitamento finanziario si attesta a Euro 2.660 migliaia, rispetto agli Euro 2.467 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025.

L'incremento, pari a Euro 194 migliaia, riflette prevalentemente la dinamica dei debiti finanziari correnti verso banche, mentre la componente relativa all'applicazione dell'IFRS 16 rimane invariata.

Tale incremento è riconducibile principalmente alla riclassificazione di quote di indebitamento precedentemente classificate tra le passività non correnti, oltre che alla fisiologica evoluzione della gestione finanziaria nel periodo, e non evidenzia l'accensione di nuove esposizioni finanziarie di natura strutturale.

Liquidità complessiva

La liquidità complessiva (disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e titoli destinati alla vendita) si attesta a Euro 440 migliaia, rispetto agli Euro 630 migliaia al 31 dicembre 2025.

La riduzione intervenuta nel periodo, pari a Euro 191 migliaia, è riconducibile:

- alla diminuzione dei crediti finanziari correnti, anche a seguito degli incassi intervenuti nel periodo;
- alla dinamica delle disponibilità liquide, che riflette un assorbimento di cassa coerente con la gestione operativa e con la stagionalità tipica dei primi mesi dell'esercizio;
- mentre i titoli destinati alla vendita risultano invariati.

L'andamento del periodo evidenzia pertanto una dinamica di utilizzo della liquidità in linea con le ordinarie esigenze operative, senza elementi di discontinuità rispetto alle tendenze già riscontrate.

L'indebitamento finanziario corrente netto si attesta a Euro 2.221 migliaia, rispetto agli Euro 1.836 migliaia di fine dicembre, riflettendo sia la riduzione della liquidità sia la riclassificazione di parte dell'indebitamento verso la componente a breve termine.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Alla data del 28 febbraio 2026, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rappresentate dalla partecipazione in Mondo TV France, valorizzata per Euro 662 migliaia, in linea con il valore rilevato al 31 dicembre 2025.

Non mutano le considerazioni già espresse in merito, ovvero:

- la limitata liquidabilità dell'asset, anche in considerazione della presenza di un pegno a favore di Banca Raiffeisen a garanzia di esposizioni prevalentemente non correnti;
- l'inclusione della partecipazione nel percorso di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) e il suo ruolo nell'ambito del piano di risanamento in corso di definizione.

L'asset continua pertanto a contribuire alla PFN complessiva, pur non configurandosi come risorsa immediatamente liquidabile.

In conclusione nel confronto con il 31 dicembre 2025, la posizione finanziaria netta evidenzia un peggioramento pari a Euro 147 migliaia, riconducibile principalmente alla riduzione della liquidità nel periodo e alla diversa distribuzione temporale dell'indebitamento finanziario.

Tali dinamiche risultano complessivamente coerenti con quanto già osservato nel mese di gennaio e non evidenziano elementi di discontinuità rispetto al quadro informativo fornito al mercato.

Permane la necessità di un attento monitoraggio della componente corrente del debito, che continua a riflettere fattori gestionali e contabili già rappresentati, nell'ambito del più ampio percorso di riequilibrio finanziario in corso.

Il quadro sopra delineato non incorpora gli esiti delle interlocuzioni nell'ambito del procedimento di Composizione Negoziata della Crisi, che potrebbero, se approvate, determinare impatti significativi sulla struttura finanziaria del Gruppo, i cui effetti non risultano allo stato stimabili.

Nel confronto tra il 31 gennaio 2026 e il 28 febbraio 2026, la posizione finanziaria netta evidenzia un peggioramento contenuto, passando da Euro 4.507 migliaia a Euro 4.548 migliaia (variazione pari a Euro 41 migliaia).

La dinamica del mese di febbraio si pone in sostanziale continuità con quella osservata a gennaio ed è principalmente riconducibile:

- all'assorbimento, seppure contenuto, di liquidità operativa (congiunturale e fisiologia soprattutto nei primi mesi dell'anno);
- alla ulteriore riduzione dei crediti finanziari correnti;
- nonché alla prosecuzione del processo di riclassificazione dell'indebitamento verso la componente a breve termine.

Parallelamente, si registra un ulteriore miglioramento della componente non corrente dell'indebitamento, che contribuisce a contenere l'impatto complessivo sulla posizione finanziaria netta.

Nel complesso, l'evoluzione tra i due periodi conferma un profilo finanziario caratterizzato da dinamiche già note ed una dinamica di assorbimento di cassa fisiologica coerente con la gestione operativa corrente e con le ordinarie oscillazioni finanziarie mensili, senza evidenza di elementi di discontinuità rispetto al percorso di riequilibrio in atto.

Posizione finanziaria netta consolidata:

(Migliaia di Euro)	**28.02.2026**	**31.12.2025**	**Var.**
Disponibilità liquide	85	156	(71)
Crediti finanziari correnti	272	392	(120)
Titoli destinati alla vendita	82	82	0
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.981)	(2.787)	(194)
Debiti per obbligazioni CLG	0	0	0
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	(47)	(47)	0
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	0	0
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(2.589)**	**(2.204)**	**(385)**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.125)	0
Debiti non correnti verso banche	(1.864)	(2.102)	238
Indebitamento netto non corrente	**(2.989)**	**(3.227)**	**238**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.578)**	**(5.431)**	**(147)**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.578)**	**(5.431)**	**(147)**

La posizione finanziaria netta corrente è negativa per euro 2,6 milioni, rispetto ai 2,2 milioni al 31 dicembre 2025.

La posizione finanziaria netta non corrente è negativa per euro 3,0 milioni, con una diminuzione dell'indebitamento di 0,2 milioni per effetto dello spostamento di parte dell'indebitamento tra corrente non corrente.

L'esposizione complessiva (corrente e non corrente) verso il sistema bancario è sostanzialmente stabile a febbraio 2026.

Preme sottolineare che nella Posizione Finanziaria Netta ("PFN") di Mondo TV, sia a livello civilistico sia su base consolidata, i dati al 31 dicembre 2025 devono considerarsi provvisori e non definitivi, in quanto predisposti sulla base delle informazioni disponibili e delle determinazioni assunte alla data odierna. Alla data odierna risultano infatti ancora in corso le attività di revisione contabile, nonché il completamento del processo di chiusura e redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Pertanto, tali valori potrebbero essere oggetto di aggiornamenti, integrazioni e/o variazioni, all'esito delle suddette attività e delle ulteriori verifiche in corso, senza che ciò comporti alcuna modifica dei principi di redazione adottati, ma quale naturale conseguenza del perfezionamento del processo amministrativo-contabile e delle valutazioni definitive di bilancio.

b) Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DI MONDO TV SpA al 28.02.2026						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Oltre 120**	**Importo**
Debiti finanziari	34	146	116	59	1.099	**1.454**
Debiti commerciali	28	7	8	21	785	**849**
Debiti previdenziali	22	29	10	0	11	**72**
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	11	**11**
Debiti tributari	40	44	23	32	759	**898**
	124	***227***	***157***	***112***	***2.664***	***3.284***

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE GRUPPO MONDO TV al 28.02.2026						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Oltre 120**	**Importo**
Debiti finanziari	34	146	116	59	1.099	**1.454**
Debiti commerciali	38	17	18	41	1.160	**1.274**
Debiti previdenziali	22	29	10	-	11	**72**
Debiti verso dipendenti	5	5	5	4	18	**37**
Debiti tributari	40	44	23	32	759	**898**
	139	**241**	**172**	**136**	**3.047**	**3.735**

Alla data del 28 febbraio 2026, le posizioni debitorie scadute complessive di Mondo TV S.p.A. ammontano a Euro 3.284 migliaia, in incremento rispetto agli Euro 3.026 migliaia rilevati al 31 dicembre 2025 e agli Euro 3.113 migliaia al 31 gennaio 2026.

Anche nel mese di febbraio si conferma una marcata concentrazione delle posizioni scadute nella fascia oltre 120 giorni (Euro 2.664 migliaia), coerente con quanto già rappresentato nei mesi precedenti e riconducibile principalmente a:

- passività finanziarie e tributarie oggetto di rinegoziazione;
- piani di rientro pregressi decaduti;
- posizioni commerciali in corso di definizione o ricontrattazione;
- contesto operativo e temporale connesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC).

Le posizioni debitorie scadute continuano a riguardare prevalentemente debiti finanziari (Euro 1.454 migliaia), debiti commerciali (Euro 849 migliaia) e debiti tributari (Euro 898 migliaia), mentre risultano più contenute le esposizioni previdenziali (Euro 72 migliaia) e verso dipendenti (Euro 11 migliaia), in linea con quanto già evidenziato nel mese precedente.

1. Debiti commerciali

I debiti commerciali scaduti al 28 febbraio 2026 ammontano a Euro 849 migliaia, sostanzialmente stabili rispetto al mese precedente.

La distribuzione per fasce di scaduto conferma la concentrazione nella fascia oltre 120 giorni (Euro 785 migliaia), in continuità con quanto già osservato. Tale dinamica riflette:

- posizioni in rinegoziazione con i fornitori (soprattutto nell'ambito delle trattative in corso del procedimento di CNC);
- piani di rientro pregressi non ancora integralmente adempiuti;
- una gestione orientata al mantenimento di rapporti bonari, evitando interruzioni nelle forniture.

Le attività in corso nell'ambito della CNC continuano a perseguire soluzioni sostenibili per il pagamento dei debiti commerciali.

Come già rappresentato nei mesi precedenti, il debito verso la controllata Mondo TV France non è incluso nel perimetro dei debiti commerciali scaduti, anche in considerazione dell'accordo a saldo e stralcio sottoscritto, che rende tale posizione marginale rispetto al complesso delle esposizioni verso fornitori terzi.

2. Debiti tributari

Al 28 febbraio 2026, i debiti tributari scaduti ammontano a Euro 898 migliaia, in incremento rispetto agli Euro 817 migliaia del mese precedente. Tale variazione è principalmente riconducibile alle rate dei piani di rateazione in essere con Agenzia delle Entrate-Riscossione non ancora regolarizzate alla data, fermo restando che i relativi arretrati sono gestiti entro i termini previsti, senza determinare la decadenza dei piani stessi.

La composizione per fasce di scaduto evidenzia:

- una presenza contenuta nelle fasce più recenti, riconducibile a ritenute correnti non ancora regolarizzate;

- una concentrazione nella fascia oltre 120 giorni (Euro 759 migliaia), riferibile a posizioni pregresse e rate arretrate dei piani di dilazione attivi.

Non mutano le considerazioni già espresse nelle precedenti comunicazioni: la ristrutturazione del debito tramite la dilazione concessa da Agenzia delle Entrate Riscossione continua a rappresentare un elemento di gestione sostenibile della posizione tributaria, consentendo una distribuzione del debito su un arco temporale più esteso.

L'adozione di questa nuova struttura di pagamento, che prevede infatti una dilazione più estesa nel tempo, consente una gestione più sostenibile della posizione debitoria, riducendo la pressione sui flussi di cassa a breve termine e consentendo al contempo di rientrare progressivamente nelle posizioni tributarie, senza compromettere la continuità operativa della Società.

Non si registrano contenziosi tributari ulteriori rispetto ai rischi ordinari. Anche tali posizioni saranno oggetto di rinegoziazione nell'ambito della CNC, finalizzata a soluzioni sostenibili e coerenti con i flussi prospettici della Società.

Preme sottolineare che nel corso del mese di marzo, la Società ha inoltre provveduto a depositare un'integrazione della proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza. La Società nutre un moderato e cauto ottimismo in merito alla possibilità che tale proposta possa essere favorevolmente accolta. Un eventuale esito positivo della stessa comporterebbe una significativa ridefinizione sia dell'ammontare complessivo del debito tributario, sia della relativa distribuzione temporale, con effetti complessivamente migliorativi sulla sostenibilità della posizione debitoria nel medio-lungo periodo.

3. Debiti previdenziali

I debiti previdenziali scaduti al 28 febbraio 2026 si attestano a Euro 72 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 41 migliaia del mese precedente, riflettendo principalmente la dinamica delle scadenze correnti e l'accumulo temporaneo di posizioni non ancora regolarizzate relative alle dilazioni in corso.

La situazione rimane comunque sotto controllo e il DURC risulta essere ancora regolare, confermando la gestione ordinata delle posizioni verso gli enti previdenziali.

4. Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti scaduti ammontano a Euro 11 migliaia, sostanzialmente in linea con il mese precedente.

Tali importi riguardano principalmente partite connesse a rapporti cessati (TFR) e non si rilevano arretrati retributivi né contenziosi in essere.

5. Debiti finanziari

I debiti finanziari scaduti al 28 febbraio 2026 ammontano a Euro 1.454 migliaia, in aumento rispetto agli Euro 1.394 migliaia del mese precedente a causa degli addebiti delle competenze ed interessi relativi all'esercizio passato.

L'esposizione debitoria continua a essere concentrata prevalentemente nella fascia oltre 120 giorni (Euro 1.099 migliaia); tale dinamica è riconducibile a piani di rientro bancari pregressi e al proseguimento delle interlocuzioni con gli istituti finanziatori nell'ambito della CNC.

Nel corso del periodo sono proseguite le attività negoziali già avviate:

- avanzamento delle interlocuzioni con gli istituti di credito italiani;
- prosecuzione delle analisi sulle proposte transattive formulate;
- sviluppo positivo e costruttivo del confronto con Banca Raiffeisen in merito all'offerta presentata nel mese precedente.

Gli istituti coinvolti continuano a manifestare un orientamento collaborativo volto all'individuazione di soluzioni sostenibili, in coerenza con il piano di risanamento in corso di definizione. La Società conferma un moderato ottimismo circa il possibile esito positivo delle trattative.

6. Iniziative dei creditori e contesto operativo

I solleciti ricevuti rientrano nella normale operatività amministrativa e, anche nel mese di febbraio, non si segnalano sospensioni delle forniture di beni o servizi.

Alla data del 28 febbraio 2026, risultano gestiti nell'ambito di interlocuzioni bonarie i procedimenti monitori già notificati e proseguono altresì le trattative finalizzate alla definizione di accordi stragiudiziali, anche nel contesto della CNC.

La Società conferma di non aver richiesto, allo stato, l'attivazione delle misure protettive, riservandosi la facoltà di valutarne l'eventuale utilizzo in funzione dell'evoluzione delle trattative.

In conclusione nel confronto con il 31 gennaio 2026, le posizioni debitorie scadute evidenziano un incremento complessivo di Euro 171 migliaia.

Nel dettaglio, si rileva:

- un aumento dei debiti finanziari (+60 migliaia) e dei debiti tributari (+81 migliaia) come già sopra dettagliatamente ed esaustivamente rappresentato;
- la sostanziale stabilità dei debiti commerciali;
- un incremento dei debiti previdenziali (+31 migliaia), riconducibile a dinamiche temporali;
- la stabilità dei debiti verso dipendenti.

L'incremento osservato nel periodo si inserisce tuttavia in un contesto di continuità gestionale e riflette dinamiche già note, connesse sia alla gestione corrente sia al processo di rinegoziazione in corso.

Nel complesso, il quadro conferma una gestione attiva e consapevole delle posizioni debitorie, con un profilo che, pur evidenziando un aumento nel periodo, rimane coerente con il percorso di riequilibrio finanziario e con le attività in corso nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi.

A livello di Gruppo, le ulteriori posizioni debitorie scadute rispetto a quelle della capogruppo risultano prevalentemente di natura commerciale.

c) Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso Parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

Per quello che concerne la situazione al 28.02.2026 non si evidenziano variazioni significative né a livello di capogruppo né di consolidato nei rapporti con le parti correlate rispetto all'ultima relazione finanziaria semestrale approvata (30.06.2025).

d) L'eventuale mancato rispetto dei covenant e dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

Per quanto sopra si specifica che non sussistono clausole, covenant e/o negative pledge sui finanziamenti in essere sia a livello di Capogruppo che a livello Consolidato.

e) Lo stato di implementazione del Piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

Nel 2023, il Gruppo ha avviato una nuova strategia, definita nel Business Plan approvato dal CdA, basata sulla riduzione di investimenti e costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e la focalizzazione delle vendite nei mercati occidentali. Il piano quinquennale 2024-2028 prevedeva una crescita costante basata su queste direttrici.

Tuttavia, la crisi di mercato, accentuatasi nel secondo semestre 2024, ha determinato tensioni finanziarie e difficoltà economiche, con riduzione dei ricavi e ritardi nei flussi di cassa. Nel febbraio 2025 si è resa necessaria una revisione prudente delle previsioni di fatturato e del Business Plan, con svalutazione degli asset aziendali e riduzione delle aspettative di vendita.

In tale contesto, la Società ha adottato misure di contenimento dei costi, ottimizzazione delle risorse interne e diversificazione dei canali di vendita, esplorando opportunità digitali e nuovi segmenti di mercato. Parallelamente, sono stati valutati finanziamenti alternativi, senza esito positivo, rendendo necessario l'avvio del procedimento di Composizione Negoziata della Crisi (CNC), strumento stragiudiziale volto a ristrutturare il debito e garantire la continuità aziendale.

Ad oggi, l'Esperto nominato dalla CCIAA ha avviato le interlocuzioni con il ceto creditorio, con alcune transazioni già formalizzate e altre in fase avanzata (preme sottolineare che la società ha ad oggi sottoscritto accordi coi principali fornitori in termini di esposizione debitoria, rimanendo marginale la quota ad oggi non ancora gestita e comunque in corso di definizione). La proroga della procedura è stata fissata al 4 maggio 2026 e proseguono le interlocuzioni con banche e fornitori. Nel gennaio 2026 la Società ha ottenuto la relazione di attestazione ex art. 23, comma 2 bis, CCII, sulla fattibilità del piano di risanamento, consolidando il percorso di riorganizzazione e rilancio in un contesto complesso ma sotto controllo. Nel corso del mese di febbraio è stata altresì rilasciata la attestazione di veridicità dei dati contabili sottostanti la spalla del piano (dati al 30 giugno 2025), completando il set di documentazione

preliminare e propedeutica richiesta da AdE per la valutazione delle proposte di accordo transattivo presentate nell'ambito del procedimento di CNC.

Relativamente al confronto budget consuntivo al 28.02.2026 si evidenzia quanto segue:

Mondo Tv SpA	ACT 28.02.26	BDG FY 2026	BDG 28-feb-26	ACT 28-feb-26	ACT VS BDG 28-feb-26
Ricavi di vendita	118	2.085	348	118	(230)
Altri ricavi	0	0	0	0	-
Totale Ricavi	**118**	**2.085**	**348**	**118**	**-230**
Capitalizzazione costi per serie animate	**30**	**100**	**17**	**30**	**13**
Costi di struttura	(126)	(1.227)	(205)	(126)	
Totale costi esterni	**(126)**	**(1.227)**	**(205)**	**(126)**	**79**
EBITDA	**22**	**958**	**160**	**22**	**-138**
Ammortamenti immateriali	(178)	(1.339)	(223)	(178)	45
Ammortamento imm. Materiali	(3)	(10)	(2)	(3)	(1)
Ammortamento diritti uso	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti	-	(20)	(3)	-	3
Totale ammortamenti	**(181)**	**(1.369)**	**(228)**	**(181)**	**47**
EBIT	**(159)**	**(411)**	**(68)**	**(159)**	**(91)**
Proventi ed oneri finanziari	(3)	(250)	(42)	(3)	**39**
Risultato del periodo prima delle imposte	**(162)**	**(661)**	**(110)**	**(162)**	**(52)**
Imposte	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Risultato delle attività cedute	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Risultato netto	**(162)**	**(661)**	**(110)**	**(162)**	**(52)**

Al 28 febbraio 2026, il consuntivo evidenzia una dinamica operativa in linea con quanto osservato nel mese precedente, caratterizzata da scostamenti negativi rispetto alle previsioni di budget sui ricavi e sulla marginalità operativa, solo parzialmente compensati da un considerevole contenimento dei costi e da una diversa tempistica nella capitalizzazione degli investimenti, con un risultato netto che presenta una minus performance rispetto alle attese di periodo.

1. Ricavi di vendita e altri ricavi

Al 28 febbraio 2026, i ricavi di vendita si attestano a Euro 118 migliaia, inferiori rispetto agli Euro 348 migliaia previsti a budget, con uno scostamento negativo pari a Euro 230 migliaia.

Lo scostamento riflette principalmente un differimento temporale nella realizzazione dei ricavi, riconducibile al rallentamento nella finalizzazione di alcuni contratti e alle tempistiche più estese che caratterizzano le trattative commerciali nel contesto attuale di mercato, in particolare con riferimento ai broadcaster e ai partner internazionali.

Come già indicato per il mese passato il budget mensilizzato include al suo interno sia i ricavi derivanti dalla vendita dei diritti TV della library preesistente sia i ricavi attesi dalle nuove produzioni.

Analogamente a quanto già evidenziato, i ricavi da nuove produzioni non risultano distribuiti in modo uniforme lungo l'esercizio, essendo tipicamente concentrati nella seconda parte dell'anno. Pertanto, la loro incidenza ridotta nei primi mesi dell'esercizio non rappresenta un elemento strutturale di scostamento rispetto alle previsioni annuali; ne consegue che, depurando il dato mensilizzato dalla componente relativa ai ricavi da nuove produzioni ed utilizzando quindi un dato "revised", lo scostamento sarebbe sensibilmente più contenuto.

Nel complesso, la performance del periodo riflette principalmente una componente temporale, con ricavi auspicabilmente attesi in recupero nei mesi successivi in funzione dell'avanzamento delle trattative commerciali in corso.

E' doveroso evidenziare che, come già comunicato al mercato, la Società ha sottoscritto un accordo con la società Hemlock West, attiva nel settore cinema e media, subordinato alla condizione risolutiva del buon esito della Composizione Negoziata della Crisi (CNC).

L'ingresso di tale partner industriale, ove si perfezionassero le condizioni sopra richiamate, potrebbe contribuire in maniera significativa al "rafforzamento" delle prospettive e previsioni del piano previsionale delle vendite, in particolare attraverso l'accesso ai mercati nordamericani per la distribuzione dei prodotti della library della Società, ai quali ad oggi l'azienda ha avuto accesso solo in misura marginale, con potenziali ricadute positive in termini di volumi e marginalità.

L'operazione si inserirebbe inoltre in un più ampio processo di diversificazione delle attività del Gruppo, includendo lo sviluppo di produzioni live action, contenuti cinematografici di second level e iniziative legate allo sviluppo di contenuti per piattaforme social e VOD, nonché all'impiego di tecnologie basate su intelligenza artificiale.

2. Capitalizzazione costi per serie animate

La capitalizzazione dei costi per serie animate si attesta a Euro 30 migliaia, superiore rispetto agli Euro 17 migliaia previsti a budget, evidenziando un avanzamento più rapido delle attività produttive rispetto alle previsioni iniziali.

Tale dinamica è coerente con lo stato di avanzamento dei progetti inclusi nel piano industriale, in particolare delle produzioni in corso di sviluppo.

3. Costi di struttura e marginalità operativa (EBITDA)

I costi di struttura ammontano a Euro 126 migliaia, sensibilmente inferiori rispetto agli Euro 205 migliaia previsti a budget, confermando una gestione attenta e orientata al contenimento delle spese operative.

Tale contenimento contribuisce a mitigare parzialmente l'impatto derivante dal minor livello dei ricavi.

L'EBITDA si attesta a Euro 22 migliaia, rispetto agli Euro 160 migliaia previsti a budget. Lo scostamento negativo è principalmente riconducibile alla minore generazione di ricavi nel periodo, solo in parte compensata dal contenimento dei costi esterni e di struttura.

4. Ammortamenti, proventi e oneri finanziari ed EBIT

Gli ammortamenti complessivi risultano pari a Euro 181 migliaia, inferiori rispetto agli Euro 228 migliaia previsti a budget. Tale scostamento riflette principalmente differenze temporali nei processi di capitalizzazione e nei piani di ammortamento.

Gli oneri finanziari si attestano a Euro 3 migliaia, inferiori rispetto ai Euro 42 migliaia previsti a budget, evidenziando una gestione finanziaria prudente e un contenimento del costo dell'indebitamento rispetto alle attese.

Il risultato operativo (EBIT) risulta negativo per Euro 159 migliaia, in leggero peggioramento rispetto alla previsione di budget (Euro -68 migliaia), principalmente per effetto del minor livello dei ricavi nel periodo (anche qui preme sottolineare che, utilizzando il dato revised depurato dalla componente dei nuovi ricavi di produzione, il risultato sarebbe sostanzialmente in linea con le previsioni di budget).

5. Risultato netto

Il risultato netto si attesta a una perdita pari a Euro 162 migliaia, rispetto a una perdita prevista a budget pari a Euro 110 migliaia.

Lo scostamento riflette prevalentemente il differenziale negativo nella generazione dei ricavi nel periodo, solo parzialmente compensato dalle dinamiche favorevoli sui costi e sugli oneri finanziari.

Considerazioni conclusive

Al 28 febbraio 2026, il consuntivo evidenzia uno scostamento, seppur contenuto, rispetto alle previsioni di budget, principalmente imputabile al ritardo nella realizzazione dei ricavi, che rappresenta la principale variabile di deviazione rispetto alle attese.

Tali scostamenti risultano tuttavia prevalentemente riconducibili a fattori temporali, connessi ai tempi di definizione dei contratti commerciali e alla fisiologica distribuzione dei ricavi nel corso dell'esercizio, in particolare per quanto riguarda le nuove produzioni.

La struttura dei costi si conferma sotto controllo e inferiore alle previsioni, mentre la dinamica degli oneri finanziari evidenzia un andamento migliore rispetto al budget, contribuendo in parte a contenere l'impatto complessivo dello scostamento sui risultati.

Nel complesso, pur in presenza di una maggiore deviazione rispetto al budget nel periodo, non emergono elementi che possano configurare variazioni strutturali del modello di business, permanendo le condizioni per un auspicabile recupero dei ricavi nei mesi successivi (anche alla luce dell'accordo col nuovo partner industriale sopra menzionato), in funzione dell'avanzamento delle attività commerciali e produttive già avviate.

La Società rimane comunque impegnata a monitorare attentamente l'evoluzione del contesto di mercato, mantenendo un approccio prudente nella gestione dei costi e delle risorse finanziarie, coerentemente con gli obiettivi del Piano Industriale e con il percorso intrapreso nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi (CNC).

f) ***Riepilogo informazioni relative al piano di obbligazioni convertibili non standard in favore di CLG Capital***

L'assemblea dei soci in data 11 dicembre 2023 ha deliberato un piano di obbligazioni non standard in favore di CLG Capital, dell'importo massimo complessivo di euro 7,5 milioni suddiviso in varie tranches; alla data della presente relazione l'avanzamento dell'operazione è il seguente:

1) Tranche emesse

In relazione al POC sono state emesse le seguenti tranches di Obbligazioni convertibili:

Tranche	data operazione	Importo	Bond emessi	Bond residui
Tranche numero 1	11/12/2023	1.500.000	12	48
Tranche numero 2	25/03/2024	1.500.000	12	36
Tranche numero 3	13/09/2024	1.250.000	10	26
Tranche numero 4	20/01/2025	1.250.000	10	16
Totale		**5.500.000**	**44**	**16**

In relazione al POC sono state effettuate ad oggi le seguenti conversioni:

Operazione	Richiesta	Emissione	Numero Azioni	% su cap soc esistente	Capitale sociale (in azioni)	Capitale sociale (Euro)	Azioni oggetto di prestito	Tot nuove azioni emesse	Bond convertiti	Ammontare	Prezzo di conversione
CAPITALE SOCIALE INIZIALE					60.541.298	21.258.059					
Conversione 1	11/01/2024	15/01/2024	1.115.056	1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversione 2	29/01/2024	31/01/2024	556.842	0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversione 3	07/02/2024	09/02/2024	572.082	0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversione 4	22/02/2024	26/02/2024	599.866	0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversione 5	07/03/2024	11/03/2024	623.541	0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversione 6	18/03/2024	20/03/2024	639.085	1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversione 7	26/04/2024		679.914	1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversione 8	06/06/2024	10/06/2024	664.182	1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversione 9	03/07/2024		706.918	1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversione 10	11/07/2024		707.408	1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversione 11	18/07/2024		711.856	1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversione 12	23/08/2024	27/08/2024	1.637.969	2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversione 13	12/09/2024	16/09/2024	1.687.122	2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversione 14	05/11/2024	07/11/2024	1.924.044	2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299

Conversione 15	06/12/2024	10/12/2024	2.042.128	2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversione 16	08/01/2025	17/01/2025	2.370.507	3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversione 17	27/01/2025	29/01/2025	3.105.590	4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversione 18	04/02/2025	06/02/2025	1.899.388	2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversione 19	12/02/2025	14/02/2025	2.278.416	2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025	4.556.833	5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni		03/03/2025			82.169.994	23.827.347		21.628.696			
III emissione di azioni		16/04/2025			83.969.994	23.926.095		23.428.696			
IV emissione di azioni		12/06/2025			84.576.827	23.959.398		24.035.529			
Conversione 21	23/05/2025		19.754.864		103.176.827	24.312.426		37.635.529	3	375.000	0,01898
Conversione 22	12/12/2025		5.835.486						2	250.000	0,04284
rest parziale a Bertozzi			2.500.000		105.676.827	24.758.678	-2.500.000	40.135.529			
Totale			**57.169.097**		**105.676.827**	**24.758.678**	**2.543.218**	**40.135.529**	**33**	**4.125.000**	

Si evidenzia come per alcune conversioni non sono state emesse ad oggi le relative azioni in quanto è stato attivato il prestito titoli da parte di Mondo Tv S.p.A. e da parte di Giuliana Bertozzi come previsto contrattualmente, e per talune altre conversioni l'emissione è in corso di esecuzione nel rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti.

Si ricorda che l'esecuzione del piano di obbligazioni convertibili non standard comporta un effetto diluitivo certo, ma ad oggi non quantificabile sulle partecipazioni detenute dagli attuali azionisti della società, che dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da CLG ad esito della conversione delle Obbligazioni.

Esiste inoltre un rischio di potenziale effetto di deprezzamento del titolo nel corso dell'operazione in caso di vendita sul mercato azionario delle azioni ricevute in conversione da parte del sottoscrittore del prestito.

Il totale di commissioni addebitate in relazione a tale POC è pari al 3,5% sul valore di sottoscrizione di ciascuna tranche, pertanto ad oggi è stato addebitato un valore pari ad euro 192.500 più 10.000 euro a titolo di rimborso spese legali.

***Mondo TV**, quotata al segmento Euronext di Borsa Italiana, ha sede a Roma; il Gruppo è leader in Italia e tra i principali operatori Europei nella produzione e distribuzione di serie televisive e film d'animazione per la TV e il cinema, ed è attivo nei settori correlati (distribuzione audiovisiva e musicale, sfruttamento, media, editoria e merchandising). Per ulteriori informazioni su Mondo TV, vai su www.mondotv.it*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Sigla: MTV - Negoziata su MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com

PRESS RELEASE

MONDO TV: REQUEST FOR DISCLOSURE OF INFORMATION PURSUANT TO CONSOB REQUEST UNDER ART. 114, PARAGRAPH 5, OF LEGISLATIVE DECREE NO. 58/1998 ("TUF") – SITUATION AS OF 02.28.2026

Rome, March 30 2026

a) The Company's and the Group's net financial position, with separate indication of short-term and medium-long-term components.

Net financial position of the parent company:

Net Financial Position	2026	2025	
(Euros)	**02.28.26**	**Annual 12.31.25**	**Variations**
A) Cash and cash equivalents	84.964	155.763	(70.799)
B) Current financial receivables	272.491	392.491	(120.000)
C) Securities held for sale	82.182	82.182	0
C) Liquidity A+B	**439.637**	**630.436**	**(190.799)**
D) Current financial debt to banks	(2.613.568)	(2.420.047)	(193.521)
E) Current financial debt for application of IFRS 16	(46.603)	(46.603)	0
F) Current financial debt D+E	**(2.660.171)**	**(2.466.650)**	**(193.521)**
G) Net current financial debt F+C	**(2.220.534)**	**(1.836.214)**	**(384.320)**
H) Non-current financial debt to banks	(1.864.245)	(2.101.598)	237.353
Financial assets available for sale	661.615	661.615	0
I) Convertible bond liabilities	(1.125.000)	(1.125.000)	0
L) Debt to shareholders and other lenders	0	0	0
M) Non-current financial debt H+I+L	**(2.327.630)**	**(2.564.983)**	**237.353**
Total financial debt as per ESMA Guidelines	**(4.548.164)**	**(4.401.197)**	**(146.967)**
Non-current financial receivables	0	0	0
Total net financial debt	**(4.548.164)**	**(4.401.197)**	**(146.967)**

As of 28 February 2026, the net financial position of the parent company Mondo TV S.p.A. shows a net debt of Euro 4,548 thousand, compared to Euro 4,401 thousand recorded as of 31 December 2025.

The change during the period, amounting to Euro 147 thousand, is in line with the dynamics already observed in the previous month and largely reflects effects related to ordinary operations and the different timing distribution of financial debt, rather than a structural increase.

The evolution of the NFP over the two-month period is influenced by several factors, analyzed below.

Trend of non-current financial debt

Non-current financial debt amounts to Euro 2,328 thousand, improving compared to Euro 2,565 thousand as of 31 December 2025.

The decrease of Euro 237 thousand is mainly attributable to the reduction in medium/long-term bank debt and the consequent reclassification of part of the debt into the current portion, due to the progressive approach of contractual maturities and the non-payment of installments during the period.

The following remain unchanged:

- convertible bond payables, amounting to Euro 1,125 thousand;
- the value of financial assets available for sale, which continue to contribute positively to the overall net financial position.

The observed trend is therefore consistent with the gradual rebalancing of the time distribution of debt, with a reduction in the medium/long-term component, in line with what has already been highlighted in previous disclosures and without any discontinuity compared to the information previously provided to the market.

Current component of debt

The current portion of financial debt amounts to Euro 2,660 thousand, compared to Euro 2,467 thousand as of 31 December 2025.

The increase of Euro 194 thousand mainly reflects the trend in current financial payables to banks, while the component related to the application of IFRS 16 remains unchanged.

This increase is mainly attributable to the reclassification of portions of debt previously classified as non-current liabilities, as well as to the ordinary evolution of financial management during the period, and does not indicate the incurrence of new structural financial liabilities.

Total liquidity

Total liquidity (cash and cash equivalents, current financial receivables and assets held for sale) amounts to Euro 440 thousand, compared to Euro 630 thousand as of 31 December 2025.

The decrease of Euro 191 thousand during the period is attributable to:

- the reduction in current financial receivables, also following collections during the period;
- the trend in cash and cash equivalents, reflecting cash absorption consistent with operating activities and the typical seasonality of the first months of the year;
- while assets held for sale remain unchanged.

The trend during the period therefore shows a use of liquidity in line with ordinary operating needs, without any discontinuity compared to previously observed trends.

Net current financial debt amounts to Euro 2,221 thousand, compared to Euro 1,836 thousand at the end of December, reflecting both the reduction in liquidity and the reclassification of part of the debt to the short-term component.

Financial assets available for sale

As of 28 February 2026, financial assets available for sale are represented by the equity investment in Mondo TV France, valued at Euro 662 thousand, in line with the value recorded as of 31 December 2025.

The considerations already expressed remain unchanged, namely:

- the limited liquidity of the asset, also considering the existence of a pledge in favor of Banca Raiffeisen as collateral for mainly non-current exposures;
- the inclusion of the investment in the Negotiated Settlement of the Crisis (CNC) process and its role within the restructuring plan currently being defined.

The asset therefore continues to contribute to the overall NFP, although it does not represent an immediately liquid resource.

Conclusion
Compared to 31 December 2025, the net financial position shows a deterioration of Euro 147 thousand, mainly attributable to the reduction in liquidity during the period and the different time distribution of financial debt.

These dynamics are overall consistent with what was already observed in January and do not show any discontinuity compared to the information framework provided to the market.

There remains a need for careful monitoring of the current portion of debt, which continues to reflect management and accounting factors already disclosed, within the broader ongoing financial rebalancing process.

The above framework does not include the outcomes of discussions within the Negotiated Settlement of the Crisis process, which, if approved, could have significant impacts on the Group's financial structure, the effects of which cannot currently be estimated.

Monthly comparison (January–February 2026)

Comparing 31 January 2026 and 28 February 2026, the net financial position shows a limited deterioration, from Euro 4,507 thousand to Euro 4,548 thousand (a change of Euro 41 thousand).

The February trend is substantially in line with that observed in January and is mainly attributable to:

- the (albeit limited) absorption of operating liquidity (cyclical and typical especially in the first months of the year);
- the further reduction in current financial receivables;

- as well as the continuation of the reclassification process of debt toward the short-term component.

At the same time, there is a further improvement in the non-current component of debt, which helps contain the overall impact on the net financial position.

Overall, the evolution between the two periods confirms a financial profile characterized by already known dynamics and a physiological cash absorption trend consistent with current operations and ordinary monthly financial fluctuations, without evidence of discontinuity with respect to the ongoing rebalancing process.

Consolidated net financial position:

Consolidated net financial position			
(Thousand of euros)	**01.31.26**	**12.31.25**	**Var.**
Cash and cash equivalents	85	156	(71)
Current financial receivables	272	392	(120)
Securities held for sale	82	82	0
Current financial payables to banks	(2.981)	(2.787)	(194)
Financial payables for application of ifrs 16	(47)	(47)	0
(Indebtedness) net current financial availability	**(2.589)**	**(2.204)**	**(385)**
Debts for convertible bond plan	(1.125)	(1.125)	0
Non-current payables to banks	(1.864)	(2.102)	238
Non-current net debt	**(2.989)**	**(3.227)**	**238**
Net financial debt as per Consob communication DEM/6064293	**(5.578)**	**(5.431)**	**(147)**
Non-current receivables from third parties	0	0	0
Consolidated net financial position	**(5.578)**	**(5.431)**	**(147)**

Net current financial position is negative for Euro 2.6 million, compared to Euro 2.2 million as of 31 December 2025.

Net non-current financial position is negative for Euro 3.0 million, with a decrease in debt of Euro 0.2 million due to the reclassification of part of the debt between current and non-current components.

Total exposure (current and non-current) to the banking system is substantially stable as of February 2026.

It should be noted that in Mondo TV's Net Financial Position ("NFP"), both on a statutory and consolidated basis, the figures as of 31 December 2025 should be considered provisional and not final, as they have been prepared on the basis of the information available and the determinations made as of today. As of today, audit activities are still ongoing, as well as the completion of the closing process and the preparation of the separate financial statements and the consolidated financial statements.

Therefore, these figures may be subject to updates, additions and/or changes following the outcome of the aforementioned activities and further checks in progress, without this implying any change in the

accounting principles adopted, but rather as a natural consequence of the completion of the administrative-accounting process and the final financial statement assessments.

b) ***The overdue debt positions of the Company and the Group to which it belongs, broken down by nature (financial, commercial, tax, social security and towards employees) and any related reaction initiatives by creditors (reminders, injunctions, suspensions in supply, etc.)***

MONDO TV SpA'S OVERDUE DEBT POSITIONS						
values in thousands of Euros	*Debt breakdown by days overdue as of 02.28.2026*					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Over 120**	**Amount**
Financial debts	34	146	116	59	1.099	**1.454**
Trade debts	28	7	8	21	785	**849**
Social security debts	22	29	10	0	11	**72**
Employee debts	-	-	-	-	11	**11**
Tax debts	40	44	23	32	759	**898**
	124	***227***	***157***	***112***	***2.664***	***3.284***

MONDO TV GROUP OVERDUE DEBT POSITIONS						
values in thousands of Euros	*Debt breakdown by days overdue as of 02.28.2026*					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Over 120**	**Amount**
Financial debts	34	146	116	59	1.099	**1.454**
Trade debts	38	17	18	41	1.160	**1.274**
Social security debts	22	29	10	-	11	**72**
Employee debts	5	5	5	4	18	**37**
Tax debts	40	44	23	32	759	**898**
	139	**241**	**172**	**136**	**3.047**	**3.735**

As of 28 February 2026, the total overdue debt positions of Mondo TV S.p.A. amount to Euro 3,284 thousand, increasing compared to Euro 3,026 thousand as of 31 December 2025 and Euro 3,113 thousand as of 31 January 2026.

Also in February, there is a marked concentration of overdue positions in the over 120 days category (Euro 2,664 thousand), consistent with what has already been reported in previous months and mainly attributable to:

- financial and tax liabilities under renegotiation;
- expired repayment plans;
- trade payables under negotiation or being redefined;
- the operational and timing context related to the Negotiated Settlement of the Crisis (CNC) procedure.

Overdue debt positions continue to mainly relate to financial debt (Euro 1,454 thousand), trade payables (Euro 849 thousand) and tax payables (Euro 898 thousand), while social security liabilities (Euro 72 thousand) and amounts due to employees (Euro 11 thousand) remain more limited, in line with what was already observed in the previous month.

1. Trade payables

Overdue trade payables as of 28 February 2026 amount to Euro 849 thousand, substantially stable compared to the previous month.

The breakdown by aging confirms the concentration in the over 120 days category (Euro 785 thousand), in line with what was already observed. This trend reflects:

positions under renegotiation with suppliers (particularly within the ongoing CNC negotiations);

previous repayment plans not yet fully honored;

a management approach aimed at maintaining amicable relationships, avoiding disruptions in supply.

Ongoing activities within the CNC continue to pursue sustainable solutions for the settlement of trade payables.

As already noted in previous months, the debt towards the subsidiary Mondo TV France is not included in the scope of overdue trade payables, also in light of the settlement agreement reached, which makes this position marginal compared to the overall exposure to third-party suppliers.

2. Tax payables

As of 28 February 2026, overdue tax payables amount to Euro 898 thousand, increasing compared to Euro 817 thousand in the previous month. This change is mainly attributable to installments of payment plans with the Revenue Agency – Collection not yet settled as of the date, it being understood that the related arrears are managed within the applicable terms, without causing the forfeiture of the plans.

The aging breakdown shows:

a limited presence in the most recent categories, attributable to current withholdings not yet settled;

a concentration in the over 120 days category (Euro 759 thousand), relating to past positions and overdue installments of active payment plans.

The considerations already expressed in previous disclosures remain unchanged: the restructuring of tax debt through installment plans granted by the Revenue Agency – Collection continues to represent a sustainable management tool, allowing the debt to be spread over a longer time horizon.

The adoption of this payment structure, which provides for extended installments, enables a more sustainable management of debt, reducing short-term cash flow pressure while allowing for a gradual settlement of tax liabilities without compromising the Company's business continuity.

No additional tax disputes are recorded beyond ordinary risks. These positions will also be subject to renegotiation within the CNC, aimed at sustainable solutions consistent with the Company's projected cash flows.
It should also be noted that during March, the Company filed an amendment to the tax settlement proposal pursuant to Article 23, paragraph 2-bis, of the Italian Code of Business Crisis and Insolvency. The Company maintains moderate and cautious optimism that such proposal may be favorably accepted. A positive outcome would lead to a significant redefinition of both the total amount of tax debt and its timing profile, with overall beneficial effects on the sustainability of the debt position over the medium to long term.

3. Social security payables
Overdue social security payables as of 28 February 2026 amount to Euro 72 thousand, increasing compared to Euro 41 thousand in the previous month, mainly reflecting the timing of current deadlines and the temporary accumulation of positions not yet regularized in relation to ongoing installment plans.
The situation remains under control and the DURC (Single Contribution Compliance Certificate) is still regular, confirming the orderly management of positions with social security institutions.

4. Amounts due to employees
Overdue amounts due to employees amount to Euro 11 thousand, substantially in line with the previous month.
These amounts mainly relate to items connected to terminated employment relationships (severance indemnities – TFR), and no salary arrears or ongoing disputes are reported.

5. Financial debt
Overdue financial debt as of 28 February 2026 amounts to Euro 1,454 thousand, increasing compared to Euro 1,394 thousand in the previous month due to charges and interest related to the past financial year.
The exposure continues to be mainly concentrated in the over 120 days category (Euro 1,099 thousand); this trend is attributable to previous bank repayment plans and the continuation of discussions with lending institutions within the CNC framework.
During the period, the ongoing negotiation activities continued:
progress in discussions with Italian banks;
continuation of analyses on settlement proposals submitted;
positive and constructive developments in discussions with Banca Raiffeisen regarding the offer submitted in the previous month.
The institutions involved continue to show a cooperative approach aimed at identifying sustainable solutions, in line with the restructuring plan currently being defined. The Company confirms moderate optimism regarding the possible positive outcome of the negotiations.

6. Creditors' actions and operating context
The reminders received fall within ordinary administrative operations and, also in February, no suspensions of the supply of goods or services have been reported.
As of 28 February 2026, the payment order proceedings already notified are being managed within amicable discussions, and negotiations aimed at out-of-court settlements are also ongoing, including within the CNC framework.

The Company confirms that, to date, it has not requested the activation of protective measures, reserving the right to assess their possible use depending on the evolution of negotiations.
Conclusion

Compared to 31 January 2026, overdue debt positions show an overall increase of Euro 171 thousand.
In detail:

- an increase in financial debt (+Euro 60 thousand) and tax debt (+Euro 81 thousand), as detailed above;
- substantial stability of trade payables;
- an increase in social security payables (+Euro 31 thousand), attributable to timing dynamics;
- stability of amounts due to employees.

However, the increase observed during the period is consistent with a context of operational continuity and reflects already known dynamics related both to ordinary management and to the ongoing renegotiation process.

Overall, the situation confirms an active and conscious management of debt positions, with a profile that, although showing an increase during the period, remains consistent with the financial rebalancing path and with the ongoing activities within the Negotiated Settlement of the Crisis.

At Group level, additional overdue debt positions compared to those of the parent company are mainly of a commercial nature.

c) The main changes in transactions with related parties of the Company and the Group it heads, compared to the most recent approved annual or semi-annual financial report pursuant to Article 154-ter of the TUF

As of February 28, 2026, no significant changes are reported — either at the level of the Parent Company or on a consolidated basis — in related party transactions compared to the last approved interim financial report as of June 30, 2025.

d) Any failure to comply with covenants, negative pledges, or any other clauses of the Group's indebtedness that limit the use of financial resources, with an updated indication of compliance status

It is hereby specified that there are no covenants, negative pledges, or other restrictive clauses on the existing financing agreements, either at the parent company level or on a consolidated basis.

e) Status of the implementation of the Industrial Plan, highlighting variances between actual and forecast data

In 2023, the Group launched a new strategy, defined in the Business Plan approved by the Board of Directors, based on reducing investments and operating costs, leveraging the existing library, and

focusing sales on Western markets. The 2024–2028 five-year plan envisaged steady growth based on these strategic pillars.
However, the market downturn, which intensified in the second half of 2024, led to financial strain and economic difficulties, with a reduction in revenues and delays in cash flows. In February 2025, a prudent revision of revenue forecasts and the Business Plan became necessary, resulting in the impairment of corporate assets and a reduction in sales expectations.
In this context, the Company implemented cost-containment measures, optimized internal resources, and diversified sales channels, exploring digital opportunities and new market segments. At the same time, alternative financing options were assessed, without success, making it necessary to initiate the Negotiated Settlement of the Crisis (CNC) procedure, an out-of-court instrument aimed at restructuring debt and ensuring business continuity.

To date, the Expert appointed by the Chamber of Commerce (CCIAA) has initiated discussions with creditors, with some agreements already formalized and others at an advanced stage (it should be noted that the Company has already signed agreements with its main suppliers in terms of debt exposure, with the remaining portion still to be addressed being marginal and currently under negotiation). The extension of the procedure has been set to 4 May 2026, and discussions with banks and suppliers are ongoing.
In January 2026, the Company obtained the certification report pursuant to Article 23, paragraph 2-bis, of the Italian Code of Business Crisis and Insolvency, regarding the feasibility of the restructuring plan, thereby strengthening the reorganization and turnaround process in a complex but controlled environment. During February, the certification of the accuracy of the underlying accounting data supporting the plan (data as of 30 June 2025) was also issued, completing the set of preliminary documentation required by the Revenue Agency for the assessment of the settlement proposals submitted within the CNC procedure.

With reference to the comparison between budget and actual figures as of 28 February 2026, the following is noted:

Mondo Tv SpA	ACT 02/28/2026	BDG FY 2026	BDG Feb, 28 2026	ACT Feb, 28 2026	ACT VS BDG Feb, 28 2026
Sales revenues	118	2.085	348	118	(230)
Other revenues	0	0	0	0	-
Total revenues	**118**	**2.085**	**348**	**118**	**(230)**
Capitalization of costs for animated series	**30**	**100**	**17**	**30**	**13**
Overhead costs	(126)	(1.227)	(205)	(126)	
Total external costs	**(126)**	**(1.227)**	**(205)**	**(126)**	**79**
EBITDA	**22**	**958**	**160**	**22**	**(138)**
Amortization of intangible assets	(178)	(1.339)	(223)	(178)	45
Amortization of tangible assets	(3)	(10)	(2)	(3)	(1)
Amortization of rights of use	-	-	-	-	-
Write-down of receivables	-	(20)	(3)	-	3
Total amortization	**(181)**	**(1.369)**	**(228)**	**(181)**	**47**
EBIT	**(159)**	**(411)**	**(68)**	**(159)**	**(91)**
Financial income and expenses	(3)	(250)	(42)	(3)	**39**
Result for the period before taxes	**(162)**	**(661)**	**(110)**	**(162)**	**(52)**
Taxes	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Result from discontinued operations	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Net result	**(162)**	**(661)**	**(110)**	**(162)**	**(52)**

As of 28 February 2026, actual results show an operating trend in line with that observed in the previous month, characterized by negative variances compared to budget forecasts in terms of revenues and operating margins, only partially offset by significant cost containment and a different timing in the capitalization of investments, with a net result below expectations for the period.

1. Sales revenues and other income

As of 28 February 2026, sales revenues amount to Euro 118 thousand, lower than the Euro 348 thousand budgeted, with a negative variance of Euro 230 thousand.

The variance mainly reflects a timing shift in revenue recognition, attributable to delays in the finalization of certain contracts and to longer negotiation timelines in the current market environment, particularly with regard to broadcasters and international partners.

As already noted for the previous month, the monthly budget includes both revenues from the sale of TV rights from the existing library and expected revenues from new productions.

As previously highlighted, revenues from new productions are not evenly distributed throughout the year, as they are typically concentrated in the second half. Therefore, their limited contribution in the first months of the year does not represent a structural deviation from annual forecasts; consequently, excluding the component related to new production revenues from the monthly data and using a "revised" figure, the variance would be significantly smaller.

Overall, the performance for the period mainly reflects a timing effect, with revenues expected to recover in the coming months depending on the progress of ongoing commercial negotiations.

It should be noted that, as already disclosed to the market, the Company has signed an agreement with Hemlock West, a company active in the cinema and media sector, subject to the condition precedent of the successful outcome of the Negotiated Settlement of the Crisis (CNC).

The entry of this industrial partner, should the above conditions be met, could significantly contribute to strengthening the prospects and forecasts of the sales plan, particularly through access to North American markets for the distribution of the Company's library products, to which the Company has so far had only limited access, with potential positive impacts in terms of volumes and margins.

The transaction would also be part of a broader diversification process of the Group's activities, including the development of live-action productions, second-level film content, and initiatives related to content creation for social media and VOD platforms, as well as the use of artificial intelligence-based technologies.

2. Capitalization of costs for animated series

The capitalization of costs for animated series amounts to Euro 30 thousand, higher than the Euro 17 thousand budgeted, reflecting a faster-than-expected progress of production activities.

This trend is consistent with the progress status of projects included in the industrial plan, particularly those currently under development.

3. Overhead costs and operating margin (EBITDA)

Overhead costs amount to Euro 126 thousand, significantly lower than the Euro 205 thousand budgeted, confirming careful cost management and a focus on reducing operating expenses.

This cost containment partially mitigates the impact of lower revenues.

EBITDA amounts to Euro 22 thousand, compared to Euro 160 thousand budgeted. The negative variance is mainly attributable to lower revenue generation during the period, only partially offset by reduced external and overhead costs.

4. Depreciation, financial income and expenses, and EBIT

Total depreciation and amortization amount to Euro 181 thousand, lower than the Euro 228 thousand budgeted. This variance mainly reflects timing differences in capitalization processes and amortization schedules.

Financial expenses amount to Euro 3 thousand, lower than the Euro 42 thousand budgeted, highlighting prudent financial management and a lower cost of debt than expected.

Operating result (EBIT) is negative for Euro 159 thousand, slightly worse than the budget forecast (Euro -68 thousand), mainly due to the lower level of revenues during the period (it should again be noted that, using the revised figure excluding new production revenues, the result would be substantially in line with budget expectations).

5. Net result

Net result shows a loss of Euro 162 thousand, compared to a budgeted loss of Euro 110 thousand.

The variance mainly reflects the negative difference in revenue generation during the period, only partially offset by favorable cost and financial expense dynamics.

Final considerations

As of 28 February 2026, actual results show a variance, albeit limited, compared to budget forecasts, mainly attributable to delays in revenue generation, which represent the main driver of deviation from expectations.

However, these variances are largely due to timing factors, related to the duration of commercial contract negotiations and the typical distribution of revenues throughout the year, particularly for new productions.

The cost structure remains under control and below forecasts, while financial expenses show a better-than-budget trend, partially offsetting the overall impact of the variance on results.

Overall, despite a greater deviation from budget during the period, no elements emerge that would indicate structural changes to the business model, and conditions remain in place for a potential recovery in revenues in the coming months (also in light of the agreement with the new industrial partner mentioned above), depending on the progress of ongoing commercial and production activities.

The Company remains committed to closely monitoring market developments, maintaining a prudent approach to cost and financial resource management, in line with the objectives of the Industrial Plan and the path undertaken within the Negotiated Settlement of the Crisis (CNC).

f) Summary of information relating to the non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital

At the Shareholders' Meeting held on December 11, 2023, the Company approved a non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital, with a maximum total amount of €7.5 million, divided into multiple tranches. As of the date of this report, the status of the operation is as follows:

1) Tranches issued

The following tranches of convertible bonds have been issued under the plan:

Tranche No.	Transaction Date	Amount (€)	Bonds Issued	Bonds Remaining
Tranche 1	11/12/2023	1,500,000	12	48
Tranche 2	25/03/2024	1,500,000	12	36
Tranche 3	13/09/2024	1,250,000	10	26
Tranche 4	20/01/2025	1,250,000	10	16
Total		**5,500,000**	**44**	**16**

In relation to the POC, the following conversions have been carried out to date:

Transaction	Request Date	Issue Date		Number of Shares		% of Existing Share Capital	Share Capital (in shares)	Share Capital (in €)	Loaned Shares	Total New Shares Issued	Converted Bonds	Amount (€)	Conversion Price (€)
Initial share capital							60.541.298	21.258.059					
Conversion 1	11/01/2024	15/01/2024		1.115.056		1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversion 2	29/01/2024	31/01/2024		556.842		0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversion 3	07/02/2024	09/02/2024		572.082		0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversion 4	22/02/2024	26/02/2024		599.866		0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversion 5	07/03/2024	11/03/2024		623.541		0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversion 6	18/03/2024	20/03/2024		639.085		1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversion 7	26/04/2024			679.914		1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversion 8	06/06/2024	10/06/2024		664.182		1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversion 9	03/07/2024			706.918		1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversion 10	11/07/2024			707.408		1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversion 11	18/07/2024			711.856		1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversion 12	23/08/2024	27/08/2024		1.637.969		2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversion 13	12/09/2024	16/09/2024		1.687.122		2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversion 14	05/11/2024	07/11/2024		1.924.044		2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversion 15	06/12/2024	10/12/2024		2.042.128		2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversion 16	08/01/2025	17/01/2025		2.370.507		3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversion 17	27/01/2025	29/01/2025		3.105.590		4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversion 18	04/02/2025	06/02/2025		1.899.388		2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversion 19	12/02/2025	14/02/2025		2.278.416		2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025		4.556.833		5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni		03/03/2025					82.169.994	23.827.347		21.628.696			
III emissione di azioni		16/04/2025					83.969.994	23.926.095		23.428.696			
IV emissione di azioni		12/06/2025					84.576.827	23.959.398		24.035.529			
Conversione 21	23/05/2025			19.754.864			98.176.827	24.217.526		37.635.529	3	375.000	0,01898
Conversione 22	12/12/2025			5.835.486							2	250.000	0,04284
Partial repayment to shareholder Giuliana Bertozzi.				2.500.000			105.676.827	24.758.678	*- 2.500.000*	40.135.529			
Totale				**57.169.097**			**105.676.827**	**24.758.678**	**2.543.218**	**40.135.529**	**33**	**4.125.000**	

It should be noted that, for certain conversions, the related shares have not yet been issued as of today, as a securities lending arrangement has been activated by Mondo TV S.p.A. and by Giuliana Bertozzi, as contractually предусмотрено, while for some other conversions the issuance process is currently underway in compliance with the limits imposed by applicable regulations.

It should be recalled that the execution of the non-standard convertible bond plan entails a certain dilutive effect, which, however, cannot be quantified at this stage on the shareholdings held by the Company's current shareholders. This will depend in particular on the portion of the Company's capital effectively subscribed by CLG following the conversion of the Bonds.

There is also a risk of a potential downward pressure on the share price during the transaction, in the event that the subscriber of the loan sells on the stock market the shares received upon conversion.

The total fees charged in relation to this convertible bond loan amount to 3.5% of the subscription value of each tranche; therefore, to date, an amount of Euro 192,500 has been charged, in addition to Euro 10,000 as reimbursement of legal expenses.

Mondo TV, *listed in the Euronext segment of Borsa Italiana, has its registered office in Rome; the Group is a leader in Italy and among the primary European operators in the production and distribution of television series and cartoon films for TV and the cinema, and is active in the related sectors (audiovisual and musical distribution, licensing, media, publishing and merchandising).For further information on Mondo TV, visit www.mondotv.it.*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Acronym: MTV – Negotiated on MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com